

## **Assemblea degli Azionisti del 23 e 24 marzo 2015**

### **Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell' art. 2447 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

il Consiglio di amministrazione Vi ha convocato per l'esame della situazione patrimoniale della Società ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile e delibera inerenti e conseguenti.

Al riguardo il Collegio sindacale, anche in ossequio al disposto dell'art. 2447 del Codice Civile osserva quanto segue, in ordine alla convocazione dell'assemblea, alla situazione patrimoniale e finanziaria, alle proposte degli amministratori in merito ai provvedimenti da assumere in sede assembleare e alle iniziative in corso per riportare la Società in equilibrio finanziario e patrimoniale.

#### **1. Sulla convocazione dell'assemblea.**

Come illustrato nella Situazione patrimoniale redatta dagli Amministratori con riferimento alla data del 30 novembre 2014, risulta un patrimonio netto della Società, pari a 7.171 migliaia di euro negativi. Al riguardo, si segnala che, includendo la quota di capitale sociale ancora da liberare alla data del 30 novembre 2014, pari a 5.000 migliaia di euro, il patrimonio netto ante rettifiche ammontava a 1.614 migliaia di euro, mentre quello rideterminato, era pari a 2.171 migliaia di euro negativi. Circa le rettifiche appena riferite, gli Amministratori segnalano come le stesse siano rappresentate:

- dalle variazioni economico-patrimoniali derivanti dalla irrecuperabilità del credito finanziario che la Società ha in essere nei confronti della società controllata Zucchi do Brasile Ltda;
- dalla necessità di rappresentare le passività finanziarie non correnti tra quelle a breve termine, in applicazione dei corretti principi contabili, in quanto la prospettata violazione al 31 dicembre 2014 di alcuni obblighi finanziari previsti nell'accordo di ristrutturazione - sottoscritto dalla Società con le banche finanziatrici in data 21 marzo 2013 ed omologato in data 4 giugno 2013 - e poi l'avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto accordo in scadenza al 31 dicembre 2014, hanno determinato la possibilità che le banche finanziatrici si avvalgano, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell'utilizzo delle linee di credito.

Si segnala che, gli Amministratori hanno ritenuto di dover rinviare in sede di redazione del bilancio annuale - laddove saranno disponibili tutti i dati e le informazioni - il processo di valutazione delle partecipazioni in società controllate.

Al riguardo, tale processo valutativo (*imparment test*) potrebbe comportare, con particolare riferimento alla controllata Mascioni S.p.A., la necessità di operare delle rettifiche di valore, ad oggi non quantificabili.

Quanto sopra riferito, comporta l'emersione di una situazione rilevante ex art. 2447 del Codice Civile, che disciplina la riduzione obbligatoria del capitale sociale in conseguenza di perdite.

Come rappresentato dagli Amministratori nella Relazione redatta ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile e dell'art. 74 del Regolamento Consob in materia di Emittenti, si stanno ponendo in essere tutte le azioni che - potenzialmente - possono riportare la Società in equilibrio finanziario e patrimoniale. Tali azioni sono riconducibili in sintesi alle attese di implementazione del Piano industriale e finanziario in corso di finalizzazione e, in particolare, allo stato delle negoziazioni con le banche creditrici coinvolte nell' implementazione degli accordi in materia di debito finanziario (la "Manovra finanziaria").

Come precisato dagli Amministratori, allo stato non risulta finalizzato alcun accordo vincolante in ordine alla Manovra finanziaria. Inoltre, una volta sottoscritto l'accordo, la sua efficacia sarà subordinata al passaggio in giudicato del decreto di omologazione da parte del Tribunale ai sensi dell'art. 182 bis della Legge fallimentare ("accordi di ristrutturazione dei debiti").

Appare, pertanto, corretta la decisione degli Amministratori, di convocare l'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile, al fine di presentare a tale Assemblea la situazione patrimoniale alla data del 30 novembre 2014, oggetto delle presenti osservazioni.

Le incertezze esistenti determinano inoltre l' articolazione delle proposte di delibera formulate dagli Amministratori e il giudizio del Collegio sindacale sulle stesse.

## **2. Sulla situazione patrimoniale e finanziaria.**

Gli Amministratori Vi hanno presentato, nella loro Relazione ex art. 2447 del Codice Civile:

- la Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2014 e il Conto Economico dei primi 11 mesi dell'esercizio 2014, rideterminati, predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, corredati dalle note esplicative,
- il Rendiconto finanziario al 30 novembre 2014;
- il Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto;
- la situazione finanziaria netta.

Da tali documenti emergono:

- un Patrimonio Netto negativo, rideterminato, pari a 7.171 migliaia di Euro, a fronte di un capitale sociale pari a 2.545 migliaia di euro;
- una perdita al 30 novembre 2014 di 13.190 migliaia di Euro;
- una Posizione Finanziaria Netta individuale negativa pari a 92.662 migliaia di Euro.

Si precisa che detti documenti non sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte del revisore incaricato.

Con riguardo alla predetta situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 30 novembre 2014 e alle informazioni illustrative in essa riportate, il Collegio non ha rilievi da formulare.

### **3. Sulle iniziative in corso per riportare la Società in equilibrio finanziario e patrimoniale e sulla continuità aziendale.**

Come già rilevato, nonostante l'andamento della gestione inferiore alle aspettative e il deficit patrimoniale che ha comportato l'emergere di una situazione rilevante ex art. 2447 del Codice Civile., gli Amministratori hanno ritenuto di poter redigere la Relazione al 30 novembre 2014 nella prospettiva della continuità aziendale - per almeno 12 mesi - sulla base delle attese di implementazione del Piano industriale e finanziario in corso di finalizzazione e dello stato delle negoziazioni con le banche creditrici.

Gli Amministratori, hanno illustrato come l'esecuzione della Manovra finanziaria e più in generale l'attuazione del Piano industriale consentirebbe alla Società il riequilibrio della situazione patrimoniale/finanziaria e il rafforzamento patrimoniale della Stessa.

Al riguardo, si evidenzia come la scelta degli Amministratori di redigere la Situazione patrimoniale alla data del 30 novembre 2014, nel presupposto della continuità aziendale - come dagli stessi Amministratori evidenziato nella Relazione - soggiace a talune

rilevanti e significative incertezze associate all'andamento del settore in cui opera la Società ed al successo del processo di negoziazione della ristrutturazione dei debiti finanziari, che fanno sorgere dei dubbi significativi sulla capacità della Società del Gruppo di continuare la propria operatività in condizioni di funzionamento.

#### **4. Sulla proposta di delibera formulata dagli Amministratori.**

Alla luce delle considerazioni che precedono e, in particolare, delle incertezze esistenti in ordine all'implementazione della Manovra finanziaria, gli Amministratori hanno presentato all'Assemblea proposte alternative a seconda di quale sarà lo stato delle negoziazioni con le banche creditrici all'epoca di svolgimento dell'Assemblea medesima.

In ragione di quanto precede, alla data dell'assemblea straordinaria si potranno configurare tre scenari alternativi:

- a. in un primo scenario, le banche finanziatrici avranno manifestato la disponibilità ad accogliere la proposta di ristrutturazione dei debiti consentendo, in tal modo, prima della data dell'assemblea straordinaria, il deposito, con gli effetti di cui all'art. 182 sexies della legge Fallimentare, del ricorso ex art. 182-bis, sesto comma, della Legge Fallimentare determinando, nel periodo di tempo intercorrente fra tale deposito e l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis della Legge Fallimentare, la sospensione degli effetti dell'art. 2447 del Codice Civile;
- b. in un secondo scenario, le banche finanziatrici non avranno manifestato alcuna disponibilità ad accogliere la proposta di ristrutturazione dei debiti e quindi non verranno meno in capo alla Società i presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile.
- c. in un terzo scenario, le banche finanziatrici avranno manifestato una disponibilità di massima ad accogliere la proposta di ristrutturazione dei debiti, senza però averla ancora definitivamente ed interamente approvata e, pertanto, senza ancora consentire alla Società, prima della data dell'assemblea straordinaria, il deposito, con gli effetti di cui all'art. 182 sexies della legge Fallimentare, del ricorso ex art. 182-bis, sesto comma, della Legge Fallimentare determinando, nel periodo di tempo intercorrente fra tale deposito e l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis della Legge Fallimentare, la sospensione degli effetti dell'art. 2447 del Codice Civile.

Nello scenario di cui alla lettera a. che precede, avendo le banche finanziatrici manifestato la disponibilità ad accogliere la proposta di ristrutturazione dei debiti consentendo, in tal modo prima della data dell'assemblea straordinaria, il deposito, con

gli effetti di cui all'art. 182 sexies della legge Fallimentare, del ricorso ex art. 182-bis, sesto comma, della Legge Fallimentare, il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci di prendere atto della situazione patrimoniale della società al 30 novembre 2014, rideterminata con gli effetti derivanti dalla irrecuperabilità del credito finanziario nei confronti della partecipata di diritto brasiliano, della relativa relazione degli amministratori, delle osservazioni del Collegio sindacale e della relazione svolta verbalmente in assemblea dagli amministratori in merito ai principali fatti intercorsi nel periodo sino alla tenuta dell'assemblea stessa.

Nello scenario di cui alla lettera b. che precede, il consiglio di amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di assumere i provvedimenti ex art. 2447 cod. civ. e in particolare, in via alternativa:

1. previa riduzione del capitale sociale della Società, deliberare l'Aumento di Capitale (come definito nella Relazione ex art. 72, cui si rinvia) della Vincenzo Zucchi S.p.A. nei termini precisati nella Relazione ex art. 72 del Regolamento Emittenti, cui si rinvia; ovvero,
2. deliberare la nomina dell'organo liquidatorio, sulla base delle proposte che saranno presentate dai soci in assemblea, con attribuzione dei relativi poteri, nei termini precisati nella Relazione ex art. 72 del Regolamento Emittenti, cui si rinvia. La delibera di nomina dell'organo liquidatorio sarà assunta anche per l'ipotesi in cui venga deliberato l'Aumento di Capitale e questo non sia stato integralmente sottoscritto nei termini per la parte inscindibile.

Nello scenario di cui alla lettera c. che precede, il consiglio di amministrazione ritiene opportuno sottoporre ai soci l'ipotesi di rinviare, in prosecuzione ed entro un termine di tempo contenuto, ogni decisione sui provvedimenti ex art. 2447 del Codice Civile, consentendo, nelle more, alla Società di chiudere le negoziazioni con le banche finanziatrici, il cui esito positivo consentirebbe il deposito, con gli effetti di cui all'art. 182 sexies della legge Fallimentare, del ricorso ex art. 182-bis, sesto comma, della Legge Fallimentare, avverandosi così la stessa situazione oggetto dello scenario di cui alla lettera a. con le stesse proposte di deliberazione descritte.

Il Collegio sindacale ritiene di non avere osservazioni in relazione a quanto proposto dagli Amministratori laddove alla data dell'Assemblea siano riscontrabili gli scenari proposti.

## **5. Relazione degli Amministratori**


La relazione illustrativa degli Amministratori è stata redatta in conformità dell'allegato 3A, schema 5, del Regolamento Consob 14.5.1999 n. 11971 e successive modifiche, secondo criteri valutativi omogenei a quelli impiegati per redigere il bilancio dell'esercizio 2013 e i successivi documenti contabili infrannuali.

Milano, 23 febbraio 2015

Per il Collegio Sindacale di Vincenzo Zucchi S.p.A.

Il Presidente

Marcello Romano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Romano', is written below the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'M' and a long, sweeping underline.